

COMUNE DI FERRARA



RESTAURO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ANNESSI ALL'IMPIANTO IDROVORO
 SANT'ANTONINO PER LA REALIZZAZIONE DI ARCHIVIO E BIBLIOTECA DEL CONSORZIO.
 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA € 610.296,00.

Progetto Esecutivo

| | | | |
|---|-------|---|--|
| RIFERIMENTO LCF 9. Progetto esecutivo | | DESCRIZIONE Relazione Legge 13/89: superamento delle barriere architettoniche | |
| DISCIPLINA Architettonico | SCALA | | |
| IDENTIFICATIVO ELABORATO AR ALL.D | PLOT | | |

Committente



Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
 tel 0532/218121/2/3/4 - fax 0532 218166,
 C.F. 93076450381
 RUP: geom. Marco Ardizzoni
 Collaboratore: geom. Luigi Marchesini

Timbri e firme

Il progettista

Il progettista

Il responsabile del procedimento
 Geom. Marco Ardizzoni

Progettisti opere civili



Ing. Giovanni Bertoli
 Arch. Daniele Spoletini

Gruppo di lavoro:
 Ing. Sergio Fantoni
 Arch. Barbara Bolognesi
 Ing. Daniela Trambaioli
 Arch. Laura Dussini
 Ing. Alessia Assirelli
 Arch. Sara Voltani

Progettisti impianti

Ing. Giovanni Paolazzi
 Per. ind. Enrico Lambertini

via Frescobaldi, 51 - Ferrara

Revisioni

| N° | data | redatto | contr. | approv. | | Motivo della revisione |
|----|------------|---------|--------|---------|-----------|------------------------|
| 0 | 30/11/2018 | CC | DS | DS | EMISSIONE | |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |

Pos. archivio **LCF**

1704

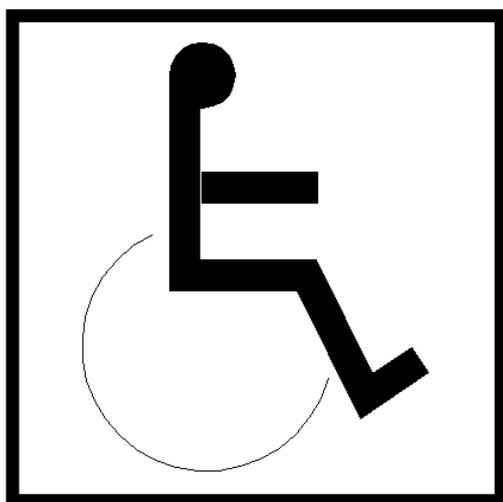
A R

A L L

D

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Legge 09.01.1989 n. 13 e D.M. 14.06.1989 n. 236



RELAZIONE TECNICA

RELATIVA ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI FABBRICATI ANNESSI AL
CENTRO OPERATIVO DI CONA

Committente

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
via Borgo dei leoni, 28
44121 Ferrara

I tecnici:

Ing. Giovanni Bertoli
Arch. Daniele Spoletini
via Grillenzoni, 3 – 44100 Ferrara

RELAZIONE TECNICA

Il Consorzio di Bonifica si identifica secondo l'art.862 del Codice Civile come persona giuridica pubblica, ed in virtù del numero di occupati è soggetto al collocamento obbligatorio come da Legge 12 marzo 1999, n. 68, pertanto secondo il D.M. n. 236 del 14 giugno 1989, e s.m.i. all'art 4.5 si specifica che "il requisito dell'accessibilità si considera soddisfatto se sono accessibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi e almeno un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsto. "

Si evidenzia che tutti i vani aperti al pubblico e in particolare quelli accessibili esclusivamente dal personale responsabile di archivio e deposito libri, rispondono alle esigenze di superamento delle barriere architettoniche.

L'opera in oggetto si sviluppa su un piano fuori terra. Le unità sono accessibili dall'esterno anche da persone su sedia a ruote che possono accedervi dal posto auto posto in prossimità dell'ingresso principale.

Il dislivello esistente tra la quota del pavimento esterno e quello interno è facilmente superabile in quanto raccordato attraverso le pavimentazioni esterne alla quota della strada.

I servizi igienici di progetto saranno adattati alla normativa tecnica prevista dalla legge 13/89.

Nell'esecuzione dei lavori verranno tenuti i seguenti accorgimenti tecnici al fine di limitare il crearsi, nei vari ambiti antropici, di limitazioni alla movimentazione persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Aree esterne: Sono previsti percorsi omogenei senza ostacoli o dislivelli improvvisi comunque non superiori a cm. 2.5. E' previsto un ampio spazio esterno a parcheggio in prossimità dell'entrata principale ove possono comodamente avvenire le operazioni di trasbordo della persona su sedia a ruote sulla pavimentazione antisdrucchiolevole esterna. Non vi sono elementi sporgenti o segnali ad altezza inferiore ai m 2.10.

Percorsi interni: La larghezza minima prevista è di m 1.00 in maniera che sia permesso una agevole movimentazione della persona su sedia a ruote. Non vi saranno dislivelli sul pavimento superiori ai cm.2.5.

Servizi igienici: Lo schema dei servizi igienici (come da tav. AR013 allegata) potranno essere adattabili al movimento ed all'utilizzazione da parte di persona su sedia a ruote. In particolar modo per quanto riguarda l'utilizzazione dei sanitari è previsto lo spazio necessario all'accostamento della sedia alla tazza, ed al lavabo e dell'installazione del campanello di avvertimento posto in posizione accessibile dalla tazza. Il lavabo avrà il piano superiore a meno di cm. 80 dal pavimento e sarà prevista l'installazione di supporto a mensola. Nella parte antistante il lavabo vi saranno 130 cm di spazio necessari all'accostamento frontale dalla sedia a ruote. L'asse della tazza rispetta la distanza di 40 cm. dalla parete laterale; il piano superiore degli stessi sarà posto a non più di 50 cm dal pavimento e saranno dotati di opportuno spazio atto ad accogliere lateralmente l'accostamento della sedia a ruote. Verrà installato maniglione ribaltabile a fianco del water.

Porte: Gli accessi all'edificio avranno luce minima di m 0.87, mentre le porte interne di m 0.80 le maniglie saranno poste ad altezza di m 0.90 sarà possibile l'installazione di ulteriori maniglie poste ad un'altezza di m. 0.90 per porte e portefinestre atte a facilitare l'apertura a persone su sedia a ruote così come il rinforzo delle parti basse (40 cm.) delle stesse. Particolare attenzione sarà posta nel evitare dislivelli od ostacoli di qualunque tipo che possano costituire impedimento nell'atto di apertura delle porte.

Impianti:

I quadri elettrici di comando, i rubinetti di arresto, campanelli di allarme, saranno sistemati ad un'altezza di m. 0.90 dal pavimento, le prese elettriche a m. 0.45 dal pavimento in modo tale da poter essere facilmente individuati visivamente ed acusticamente.